

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



I frontalieri: «Vogliamo l'assistenza che hanno tutti i lavoratori»

(A PAGINA 4)

Nuove conferme dei legami fra MSI e cellule eversive toscane

(A PAGINA 5)

Le conclusioni rinviata ad oggi in un clima di incertezza

Non tollerabili altre manovre per affossare la verità su piazza Fontana

Nuove polemiche e divergenze nel Consiglio nazionale dc

Non è impossibile evitare che si trascini senza fine il processo sulla strage

A conclusione parleranno Moro e Fanfani - Donat Cattin e Granelli fanno riferimento alle scadenze del « chiarimento » interno - Interventi degli onn. Piccoli, Colombo, Forlani, Morlino e Malfatti - Conferme della posizione delle sinistre

Dopo la sentenza di Catanzaro si impone una riflessione della Cassazione - Si poteva e si doveva operare lo stralcio del dibattimento contro gli anarchici - Ora, per la speditezza del processo, deve essere consentito ai magistrati milanesi di continuare le indagini

ROMA, 2 febbraio

Il dibattito al Consiglio nazionale della Dc è proseguito, per tutta la giornata, lungo gli stessi binari di ieri: le correnti di sinistra hanno svolto un vivace attacco alle posizioni espresse da Fanfani, denunciando gli aspetti della crisi del partito, che è anche una crisi della « gestione » della segreteria politica; gli altri gruppi, attraverso i loro esponenti, si sono spesso differenziati dalle tesi espresse nella relazione introduttiva. I lavori durano un giorno più del previsto: soltanto domani, infatti, interverrà il presidente del Consiglio, Moro, e Fanfani terrà il discorso conclusivo. Non si conosce nessuna « bozza » di quello che dovrebbe essere il documento conclusivo sul quale il CN democratico dovrà, infine, votare l'andamento del dibattito, tuttavia, fa pensare che vi sarà una conferma delle manifestazioni di opposizione e di riserva da parte delle correnti della « Base » e di « Forze nuove », le quali sono comunque solidali con il governo Moro, mentre l'atteggiamento degli altri gruppi sarà variegato: molti, così come è stato, del resto, durante i primi due giorni di discussione, in « caso, non uscirà da questo CN una maggioranza convinta delle sue ragioni di essere: le crisi di sinistra, a conoscere ancora - e sicuramente conoscerà - altre fasi di passaggio.

Ricordato a Cuorgnè il martirio di Fillak

Trent'anni fa, il 5 febbraio del '45, a Cuorgnè, presso Torino, viene impiccato dai nazifascisti il giovane partigiano comunista Walter Fillak, medaglia d'argento al valor militare. Ieri, con una commossa manifestazione popolare, è stato ricordato il suo sacrificio nella cittadina piemontese. Il discorso celebrativo, al termine di un corteo, è stato tenuto dal compagno Ugo Pecchioli, della Direzione del Pci e compagno di lotta di Walter Fillak.

Mitterrand vince al congresso del Ps

La corrente di Mitterrand ha vinto al congresso socialista tenutosi nel nuovo comitato direttivo 96 seggi, contro 35 andati alla sinistra. La nuova segreteria sarà composta soltanto da membri della corrente mitterrandiana. Tutti gli interventi, sia della corrente maggioritaria, sia della sinistra, sia della destra, come pure la mozione vincitrice hanno ribadito la fedeltà dei socialisti francesi al programma comune con il Pci ed hanno al tempo stesso respinto le critiche che i comunisti rivoluzionari alla direzione socialista, attribuendo una di responsabilità a credere alle pressioni governative.

Ferito a colpi di pistola a mezzanotte sul pianerottolo della sua abitazione

Mistero sull'aggressione al dc Verzotto ex dirigente dell'Ente minerario siciliano

L'interessato si è affrettato ad avallare la tesi del tentativo di estorsione - Interrogato un pregiudicato romano

DALLA REDAZIONE
PALERMO, 2 febbraio
Ad un giorno dall'oscura aggressione subita da parte di un commando di tre uomini mascherati dall'ex scultore di Graziano Verzotto (uno degli uomini più rappresentativi dell'industria dei depuratori siciliani) a mezzanotte sul pianerottolo della sua abitazione di Siracusa, le parti si accavallano sino a contestare l'identità del colpevole. Si è affrettato a dichiarare che non si trattava di un « caso di estorsione », ma di un « tentativo di omicidio ». Donat Cattin ha detto che la linea del Pci ha contenuti e implicazioni « più complesse » di quanto è stato fatto apparire nella relazione; e su di essi « nessun serio operatore politico può fare a meno di soffermarsi ». Donat Cattin ha detto che il partito deve assumere una posizione chiara, che implichi un « diverso rapporto col Pci », un « diverso modo di concepire il confronto col Pci », una « politica dell'ordine pubblico », non come strumento di « demagogia » corretto nei confronti dei sindacati e sulla questione

Precisazioni sull'Antimafia
E forse opportuno dire qualcosa a proposito della recente uscita del Tribunale di Torino al Parlamento per che vengono consegnati alcuni fascicoli della Commissione Antimafia relativi al processo intentato da alcuni esponenti siciliani allo scrittore Pantalone e all'editore Enaudi, e a proposito del drastico rifiuto opposto dal presidente dell'Antimafia, il dc Carro, alla consegna di questi « dossier ». E' opportuno dire qualcosa perché, anche stavolta, da parte di alcuni giornali, non si è esitato a coinvolgere l'intera Commissione Antimafia (a detta di un « muto di gomma » nella campagna di protesta contro l'atteggiamento assunto dal suo presidente Tale attacco indiscriminato e privo di fondamento, e non è certo tale da avvantaggiare la causa della giustizia e gli istituti democratici.
Ricordiamo infatti a chi legge di dimenticare che i membri comunisti della Anti-

Alla Camera la Rai-Tv Al Senato il diritto di famiglia

ROMA, 2 febbraio
Alla Camera (probabilmente giovedì prossimo) comincerà il dibattito in aula sul decreto che avvia il ritorno della Rai-Tv, al Senato riprenderà invece la discussione del nuovo diritto di famiglia.
Sul provvedimento radiotelevisivo è tuttora in atto l'atteggiamento « sobrietoso » di cui i comunisti, i quali sperano di trovare ancora - come in effetti hanno trovato nelle scorse settimane - qualche appiglio all'interno della maggioranza, e in particolare all'interno della Dc, per ritardare il voto finale e paralizzare il Parlamento.
Dopo le molte incertezze manifestatesi a gennaio, le quali si sono espresse anche con il ritorno in campo dei « franchi tiratori » dc, il governo ha deciso di affidare la fiducia a Montecitorio: ciò farà sì che i deputati fascisti potranno illustrare gli emendamenti che hanno presentato, ma non potranno prenderne la votazione. In ogni caso, condizione essenziale affinché il decreto venga approvato è il Parlamento possa passare a discutere gli altri argomenti che attendono, e che la maggioranza dia una prova inequivocabile di volontà politica.
La discussione in aula, a palazzo Madama, della legge di riforma del diritto di famiglia richiede anch'essa un forte impegno. E' noto che i ritardi sono stati determinati in passato dalle resistenze della destra e di una parte della Dc. Ora la direzione democristiana ha approvato un documento con il quale si richiede l'approvazione sollecita del provvedimento, il sen. Gonella, però, ha dichiarato proprio in questa occasione la propria opposizione, definendo « disgregatrice della famiglia » la legislazione elaborata dal Parlamento e ormai condivisa dalle grandi forze politiche. Non è quindi azzardato prevedere la manifestazione di resistenze da parte di alcuni esponenti della destra tradizionale dello scudo crociato.



DAMASCO — Gromiko e Assad a colloquio.

Sanguinoso bilancio della lotta nel capoluogo dell'Eritrea

Saliti a cento i morti negli scontri fra truppe e guerriglieri all'Asmara

Respinti dalla città, gli uomini del Fronte di liberazione continuano ad accerchiarla - Sparatorie e perquisizioni Rappresaglie dell'esercito contro due villaggi? - Nessun'altra vittima italiana dopo l'uccisione di Carmelo Cordaro

SERVIZIO
ASMARA, 2 febbraio
Dopo una notte relativamente tranquilla, il rombo del mortale e il crepitio delle mitragliatrici sono risuonati nuovamente all'Asmara con grande intensità a partire dalle 10 del mattino. Gran parte di mortale cadono in un'area del centro e, specialmente intorno al quartiere generale della Marina etiopica (attiguo al consolato americano) da dove provengono senza interruzione

tri d'artiglieria e raffiche di mitragliatrici.
Le vittime civili, secondo le informazioni fornite dagli ospedali, sono sempre più numerose. Il bombardamento ha provocato ingenti danni a diversi edifici. Alcune granate sono cadute nei pressi del consolato francese, i cui vetri sono andati in frantumi, una sola cosa è certa: i « commandos » eritrei non si fanno più vedere in città e sembra perciò che tutti i loro siano sparati dalle forze armate etiopiche nell'intento di terrorizzare la popolazione, tra cui numerosi sostenitori dei guerriglieri.
Mentre la situazione peggiora di ora in ora all'Asmara l'esercito etiopico ha sferrato un violento attacco contro un villaggio di due villaggi, due villaggi nei pressi dell'Asmara, uccidendo un numero imprecisato di persone e bruciando i due villaggi. I combattimenti erano in un'imboscata ed aumentata una piccola colonna etiopica. La seconda divisione etiopica appoggiata dall'artiglieria dai carri armati e dagli elicotteri, è stata anche prota con alcuni scontri con gli indipendentisti nella zona di Borgeo Verzei.
Secondo notizie attinte da fonti diplomatiche e negli ospedali, almeno cento persone sono rimaste uccise in questi giorni di duri combattimenti; i più accesi che si siano verificati in dodici anni di guerriglia nell'Eritrea.
L'esercito ha effettuato all'Asmara numerose perquisizioni di casa, dopo il rifiuto della polizia di effettuare queste operazioni. Gli indiziati sono stati arrecati alle proprietà durante i rastrellamenti operati dalle truppe. La polizia e gran parte degli impiegati statali dell'Asmara sono sospettati di essere fautori dei guerriglieri.
Duemila italiani, trecento americani e diverse centinaia di stranieri di altre nazionalità sono rimasti bloccati dai combattimenti e dagli scontri. I combattimenti hanno avuto inizio nel capoluogo venerdì notte, soprattutto intorno agli impianti militari, dopo che erano falliti i tentativi di raggiungere un compromesso tra il governo di Addis Abeba ed i guerriglieri.

che da dodici anni combattono per l'indipendenza.
Sia i combattenti che i guerriglieri dispongono di circa quindicimila uomini, ma il governo centrale sta inviando ingenti rifornimenti di armi e munizioni. Gli osservatori diplomatici ritengono che sia imminente una « resa dei conti » finale tra le due opposte schieramenti, in questa provincia di due milioni di abitanti. Ciascuna delle due parti ha dichiarato che la « disfatta del nemico » è solo questione di mesi.
Mentre il governo di Addis Abeba, malgrado le incursioni dei commandos eritrei, controlla nel suo complesso la situazione nel capoluogo, i guerriglieri dominano pacatamente nelle campagne e nelle boschugne.
Un diplomatico straniero, sembrano essere stati un « assaggio » della forza e della debolezza dell'esercito etiopico, che ciascuna delle due parti ha potuto valutare i risultati di questo assaggio: i tempi sono maturi per iniziare una battaglia su vasta scala.
La violenta azione delle forze armate etiopiche nei sobborghi dell'Asmara, sulla strada per Cheren, non è stata soltanto una rappresaglia per l'imboscata in cui è caduta una colonna etiopica, ma tende anche a spezzare l'accerchiamento del capoluogo.
Alcuni testimoni, hanno visto aerei carichi di paraoculi decollare dalla base aerea etiopica di Debra Zeit, a cinquanta chilometri ad est di Addis Abeba. Il conflitto si sta trasformando in una guerra di attrito, anche se alcuni leader del Fronte di liberazione eritreo parlano soltanto di « dimostrazione di forza » smentendo che i guerriglieri preferiscano

lutare i risultati di questo assaggio: i tempi sono maturi per iniziare una battaglia su vasta scala.
La violenta azione delle forze armate etiopiche nei sobborghi dell'Asmara, sulla strada per Cheren, non è stata soltanto una rappresaglia per l'imboscata in cui è caduta una colonna etiopica, ma tende anche a spezzare l'accerchiamento del capoluogo.
Alcuni testimoni, hanno visto aerei carichi di paraoculi decollare dalla base aerea etiopica di Debra Zeit, a cinquanta chilometri ad est di Addis Abeba. Il conflitto si sta trasformando in una guerra di attrito, anche se alcuni leader del Fronte di liberazione eritreo parlano soltanto di « dimostrazione di forza » smentendo che i guerriglieri preferiscano

Charles Samuelson

Un gioco finito in tragedia a Borgeo Verzei

Due bambini carbonizzati

DAL CORRISPONDENTE
SAVONA, 2 febbraio
Due bambini sono morti stasera a Borgeo Verzei dalle fiamme che si sono sviluppate in un ripostiglio nel quale si erano chiusi per giocare. Le vittime sono il piccolo Gian Mario Dentella, di 7 anni, figlio di uno speologo del luogo, e Pier Francesco Mosso, di 11 anni; entrambi abitavano nella frazione di Borgeo del comune di Borgeo Verzei.
L'allarme è stato dato verso le 17,30 da un signora che abitava di fronte all'edificio in via Municipio 8, nel cui cortile, proprio accanto al palazzo del Comune, si trova appunto una specie di piccolo magazzino. Dalla costruzione uscivano fumo e lingue di fuoco.
I vigili del fuoco di Albenga sono accorsi e sul posto si è recato anche il mareciallo Pizzonia, dei carabinieri di Pietralunga.
I pompieri sono riusciti a spegnere rapidamente le fiam-

Dopo i colloqui con Assad Gromiko è oggi da Sadat
Gromiko è giunto a Damasco, prima tappa di un viaggio che lo porterà al Cairo e quindi a Baghdad. All'arrivo a Damasco ha affermato che l'Unione Sovietica chiede « il ritiro delle forze israeliane da tutti i territori occupati nel 1967, la garanzia dei legittimi diritti nazionali del popolo arabo palestinese e la ripresa della conferenza di pace a Ginevra per discutere tutti i problemi relativi ad una soluzione del problema ».
« Noi sosteniamo fermamente e costantemente », ha aggiunto ancora Gromiko, « i popoli arabi nella loro eroica lotta contro l'imperialismo ».

IN ULTIMA
Il giudice Gerardo D'Ambrasio, come si sa, è dichiarato competente a proseguire indagini su Giannettini, Ruffini e Montanari, ma un avvocato di parte civile, Azzurri Bona - è il legale di Giannettini - osserva che il processo è un « elevato conflitto di competenza », chiedendo alla Cassazione di assegnare la competenza al giudice istruttore di Catanzaro. Altri magistrati civili (Odoardo Ascari e Alessandro Garlati) si sono pronunciati in senso contrario. Ma quali saranno le decisioni della Suprema corte lo sapremo soltanto fra un mese e forse più.

Certo, il buon senso, per non parlare del diritto che spettava al processo, o venisse istruito dal giudice naturale, vorrebbe che i supremi giudici rivedessero l'art. 10 del codice di procedura civile, che prevede l'assegnazione del conflitto a favore della sede milanese. Oltre tutto non dovrebbe nemmeno essere dimenticata la ragionevole aspettativa di un « processo » che si svolga in un luogo sicuro, lontano dal centro della sede milanese. Oltre tutto non dovrebbe nemmeno essere dimenticata la ragionevole aspettativa di un « processo » che si svolga in un luogo sicuro, lontano dal centro della sede milanese.

Si trattava, allora, del processo Valpreda (alcuni mesi prima il Tribunale di Roma, interrottando bruscamente il dibattimento appena iniziato, aveva escluso la competenza di Milano) e l'imputato era ancora in galera. De Pippo sostiene che Milano era assediata da fascisti, che i servizi rossi e che, dunque, in questa città sarebbe mancata la necessaria serenità per celebrare il processo. De Pippo era grossolanamente infondata, giacché chi metteva le bombe a Milano e in altre città erano i fascisti, non certo, da allora molta acqua è passata sotto i ponti e nessuno si azzarderebbe più di affermare che a Milano non essere celebrato un processo politico.

Pochi giorni fa si è concluso a Milano, il processo contro il « brigatista » rosso Roberto Quarenghi, e, durante il dibattimento, non si è verificato il benché minimo incidente. Per il 18 febbraio è stato fissato il processo contro l'autore della strage di via Faticcheri, per la metà di aprile quello contro i promotori della « mamma » romana del 12 aprile 1973, culminata nell'assassinio dell'agente Marino. Nessuno si è sognato di sollevare obiezioni, e, quando, in un'occasione, non potrebbe svolgersi a Milano, anche il processo per la strage del 12 dicembre '69?
La questione potrebbe essere sollevata, essendo prevista dal Codice di procedura penale, l'articolo 59 afferma, infatti, che « quando è stata ordinata la rinvio, un nuovo provvedimento per la revoca di quello precedente o per la designazione di un altro giudice può essere proposto dal Pubblico ministero e dall'imputato ». La richiesta di revoca può essere accolta o respinta.
Ibjo Paolucci
SEGUE IN ULTIMA

f. b.

L'ESPERIENZA DI «CRONACA»

Televisione «aperta»

La significativa vicenda di un programma che si proponeva di analizzare con franchezza alcuni aspetti della nostra realtà

A tre mesi di distanza dalla sua comparsa sul video...

La sua decisione di rinunciare al centro e di andare in una...

Da parte di chi da anni manda in onda servizi nei quali...

Abbiamo sempre lavorato con un certo modo di fare...

Ma una tale e pratica non si può avere con un certo...

Si può dire che con Cronaca si è aperto anche al...

Gli ideatori realizzatori di Cronaca - fedeli in questo...

Daltra parte questo modo di produrre si è riflesso...

La critica ai piani particolareggiati approvati dal Consiglio comunale

Giovanni Cesaro

Il turismo invernale e le speculazioni delle immobiliari

LE METROPOLI DELLA NEVE

Nei grossi centri di montagna si è registrato un afflusso turistico molto alto nonostante la crisi - Si cominciano però a toccare i limiti di uno sviluppo caotico e distorto - La maggioranza della popolazione è ancora esclusa dai benefici di un soggiorno nelle località montane



APRICA. Un esempio di come la Valtellina e stata aggredita dalla speculazione edilizia

La montagna aggredita. La polemica esplode nella...

La realtà resta di tutti a parte conche altopiani...

La montagna aggredita. La polemica esplode nella...

George Lichtheim. Le origini del socialismo. Universale Paperbacks il Mulino pp. 360, L. 2.500. IL MULINO

Chi vuole davvero salvare Venezia. Privati ed enti ecclesiastici lamentano che le loro proprietà siano state vincolate a verde pubblico o soggette ad esproprio per destinazioni sociali. Le dimissioni dei socialdemocratici dalla Giunta - Dal convegno alla Fondazione Cini un contributo al dibattito sul recupero residenziale ed urbanistico del centro storico. I progetti di coordinamento. Una corretta informazione.

I frontalieri licenziati senza INAM e indennità di disoccupazione

«Vogliamo subito l'assistenza che hanno gli altri lavoratori»

L'inammissibile ritardo del governo denunciato al congresso nazionale dell'Unione frontalieri - Sono ormai migliaia i nostri connazionali che non hanno avuto rinnovato il contratto in Svizzera - Iniziative dei sindacati nei due Paesi

DALL'INVIATO DOMODOSSOLA, 2 febbraio Guido Bimbi, 39 anni, operaio tessitore, domiciliato a Carabro, uno come tanti nel grande esercito degli italiani che lavorano all'estero. Emigrato dalla provincia di Siena nell'alto Piemonte quando era ancora ragazzo...

Di lavoro da fare, come si vede, ce n'è parecchio. Che si aspetta? I frontalieri, categoria tra le più sfruttate, oltre a essere contribuenti del fisco italiano hanno sempre dovuto pagare le tasse anche in Svizzera nell'ottobre scorso è stato finalmente raggiunto un accordo con le autorità svizzelle per il parziale ritorno ai comuni italiani di provenienza delle trattative effettuate sulle buste paga dei nostri lavoratori...

Per molti anni, ha sottolineato il dott. Solimeo, funzionario del ministero degli Esteri, un problema fondamentale affidato ai consoli è stato quello di «contenere» le rivendicazioni degli emigranti. Oggi, invece, si sta pensando di strutture riorganizzate e a concezioni di tipo burocratico assolutamente inadatte...



URAGANI SUL TEXAS Forti piogge e violenti uragani hanno colpito in questi giorni il Texas orientale provocando ingenti danni e la morte di almeno due persone nella cittadina di Nacogdoches. NELLA FOTO, i detriti ammassati dalle acque di un torrente in piena contro un ponte.

Il problema è stato al centro di un vivace dibattito a Reggio Calabria

Seri dubbi sulle bio-proteine

Decine di miliardi dello Stato per la costruzione di due fabbriche: il Consiglio superiore della sanità non si è ancora pronunciato - L'intervento del compagno onorevole Giovanni Berlinguer

Conflitti economici internazionali di grande rilievo ed evidenti contrasti politici rendono acuta la polemica sulle bioproteine. Il prossimo inizio dell'attività produttiva negli stabilimenti, realizzati con i fondi pubblici ma senza controllo pubblico, suscita drammatici interrogativi che impongono...

La possibilità di sottrarre il petrolio all'uso combustibile per aprire nuovi orizzonti nell'alimentazione veterinaria e umana, è una questione di notevole valore scientifico ed economico che affascina, ma che, ancora, è priva di incognite, di seri dubbi sulla validità del metodo di produzione...

meccaniche se sorgono difficoltà sanitarie e ambientali, di mercato. La fabbrica di Saline è già una realtà, sta per entrare nella fase produttiva: la classe operaia guarda all'oggi e ai domani, all'interesse proprio e a quello generale perché vuole costruire uno sviluppo economico su solide fondamenta...

Due morti in una sparatoria tra poliziotti a Manhattan NEW YORK, 2 febbraio Due poliziotti sono rimasti uccisi nel corso di una sparatoria avvenuta per motivi di polizia tra una pattuglia di polizia e due agenti fuori servizio.

Esponente del MSI cacciato dalle TV-cavo

MILANO, 2 febbraio La «Mostra-convegno nazionale sulle TV-Cavo» che si svolge a Milano, ha vissuto oggi una giornata di dibattiti che ha assunto toni assolutamente imprevedibili dagli organizzatori. Ad un incontro tra gli operatori del settore e le forze politiche, mercoledì, era stato invitato anche il rappresentante missino, cosa che ha certamente contribuito a determinare le numerose assenze che si sono registrate oggi: mancavano, infatti, oltre al rappresentante del nostro partito, anche quelli del PSI, del PSDI, del PRI e della Sinistra indipendente...

Una domenica senza cinema: compatto sciopero dei lavoratori

MILANO, 2 febbraio La domenica senza cinema, quella di ieri, per gli italiani i lavoratori delle sale - impiegati, mascherine, tecnici, della proiezione - scioperando compatto hanno dato una combattiva risposta agli esercenti che, con la loro intrasigenza, hanno causato la rottura delle trattative per il contratto di lavoro del settore. In previsione di un'altra grande giornata di sciopero, già fissata dalla confederazione italiana dello spettacolo (CISL, PULS e UILS) per domenica 16, i sindacati hanno programmato un'astensione articolata del lavoro per otto ore, da martedì, su scala regionale, nei giorni tra oggi e il 15 febbraio.

Per il contratto

La domenica senza cinema, quella di ieri, per gli italiani i lavoratori delle sale - impiegati, mascherine, tecnici, della proiezione - scioperando compatto hanno dato una combattiva risposta agli esercenti che, con la loro intrasigenza, hanno causato la rottura delle trattative per il contratto di lavoro del settore. In previsione di un'altra grande giornata di sciopero, già fissata dalla confederazione italiana dello spettacolo (CISL, PULS e UILS) per domenica 16, i sindacati hanno programmato un'astensione articolata del lavoro per otto ore, da martedì, su scala regionale, nei giorni tra oggi e il 15 febbraio.

Sondrio: il Comune requisisce i due stabilimenti «Fossati»

Con questo atto verranno garantiti la sopravvivenza delle strutture produttive dell'azienda tessile e il posto di lavoro per i due-mila dipendenti - Oggi pomeriggio pubblica assemblea sull'occupazione con i 78 sindaci della Valtellina e della Val Chiavenna

La fabbrica di Saline è già una realtà, sta per entrare nella fase produttiva: la classe operaia guarda all'oggi e ai domani, all'interesse proprio e a quello generale perché vuole costruire uno sviluppo economico su solide fondamenta...

La fabbrica di Saline è già una realtà, sta per entrare nella fase produttiva: la classe operaia guarda all'oggi e ai domani, all'interesse proprio e a quello generale perché vuole costruire uno sviluppo economico su solide fondamenta...

La fabbrica di Saline è già una realtà, sta per entrare nella fase produttiva: la classe operaia guarda all'oggi e ai domani, all'interesse proprio e a quello generale perché vuole costruire uno sviluppo economico su solide fondamenta...

Situazione meteorologica

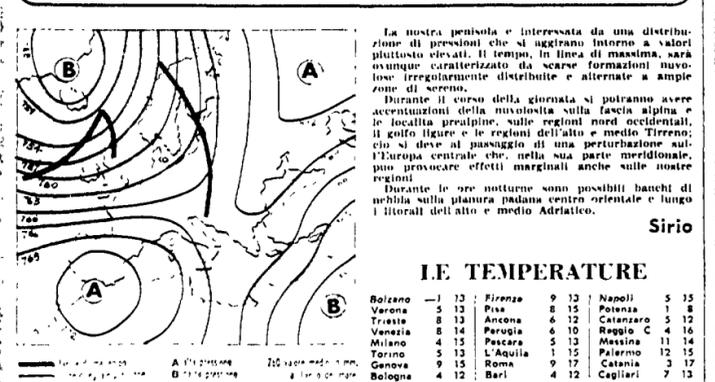


Table with 2 columns: City and Temperature. Lists temperatures for various Italian cities like Bologna, Roma, Napoli, etc.

Turista tedesco ucciso da una valanga al Passo Resia

MERANO (Bolzano), 2 febbraio Un anziano sciatore bavarese è morto oggi, travolto da una valanga, nella zona del Passo Resia. Altri due suoi compagni, escursionisti, sono rimasti feriti.

Arrestato l'uxoricida di Ventimiglia: ha tentato di ucciderla

VENTIMIGLIA, 2 febbraio In una località sarda nei pressi del confine con l'Italia, i carabinieri francesi hanno fatto in arresto il marciante Spirito Abello ricercato da oltre un mese quale presunto autore dell'uccisione della moglie Adele Graziano. La mattina del 19 dicembre scorso verso le 5, la donna veniva trovata cadavere lungo la via nei pressi della abitazione con il cranio perforato da colpi di bastone.

Arrestato l'uxoricida di Ventimiglia: ha tentato di ucciderla

VENTIMIGLIA, 2 febbraio In una località sarda nei pressi del confine con l'Italia, i carabinieri francesi hanno fatto in arresto il marciante Spirito Abello ricercato da oltre un mese quale presunto autore dell'uccisione della moglie Adele Graziano. La mattina del 19 dicembre scorso verso le 5, la donna veniva trovata cadavere lungo la via nei pressi della abitazione con il cranio perforato da colpi di bastone.

Arrestato l'uxoricida di Ventimiglia: ha tentato di ucciderla

VENTIMIGLIA, 2 febbraio In una località sarda nei pressi del confine con l'Italia, i carabinieri francesi hanno fatto in arresto il marciante Spirito Abello ricercato da oltre un mese quale presunto autore dell'uccisione della moglie Adele Graziano. La mattina del 19 dicembre scorso verso le 5, la donna veniva trovata cadavere lungo la via nei pressi della abitazione con il cranio perforato da colpi di bastone.

Advertisement for 'dolori reumatici' (rheumatic pain) featuring 'POMATA THERMOGENE' and 'MAGLIFICIO PRIMARIA IMPORTANZA'.

Advertisement for 'COMUNE DI MISANO ADRIATICO' and 'PIANO REGOLATORE GENERALE'.

Advertisement for 'Comune di Porto Tolle' and 'Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione della fognatura nel centro del capoluogo di Porto Tolle'.

Advertisement for 'MARIO BRASCA' and 'ALDERINO PELA'.

Advertisement for 'MARIO BRASCA' and 'ALDERINO PELA'.

RESTA NEI SOGNI IL «SORPASSO» DELLA ROMA

Doccia fredda granata sui giallorossi protesi all'attacco: 1-0

Santarini inciampa, Sala segna Poi i pali dicono «no» a Prati

L'ottima prova di Cordova frenata dalle incertezze di Negrisolò e Di Bartolomei
L'ultima occasione fallita clamorosamente da Morini - Lancio di agrumi in campo



ROMA-TORINO — Il gol di Sala (a sinistra), contrastato da Santarini (foto a destra) palo colpito da Prati con Castellini inutilmente proteso in tuffo.

ROMA: Conti 7; Negrisolò 5, Rocca 6; Batistoni 6; Di Bartolomei 3; Morini 6; Prati 9. De Sisti 7; Fenzi 8 (dal 28' del s.t. Curcio 6). (N. 12 Ginulfi, n. 13 Liguori).

TORINO: Castellini 8; Santini 7; Calloni 7; Mozzini 6; Cerezer 6; Mascetti 6; Graziani 6; Cacciari 6; Rossi 6. (N. 12 Pigo, n. 13 Salvatori, n. 14 Roccatelli).

ARBITRO: Lazzaroni di Milano 6.

NOTE: Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Spettatori 75 mila circa, dei quali 44.910 paganti per un incasso di L. 131.520.500 (quota abbonamenti 73.000.000, per un incasso totale di L. 204.520.500). Antidoping negativo. Calci d'angolo 12-4 per la Roma

ROMA, 2 febbraio. Ha vinto la tradizione che, per l'occasione, si identifica nel Torino confermatosi, una volta ancora, la stella nera della Roma. Il gol vincente di Sala (al 31' del primo tempo), è venuto quanto i giallorossi stavano dominando in lungo ed in largo, l'azione sempre colpita il palo destro ancora con Prati. Ma non è finita qui, perché dopo il gol - beffa del granata, Prati, il migliore in campo, ha lanciato un pallone, per due volte consecutive, nuovamente i "leoni". Un incontro, per dirla in due parole, che la Roma avrebbe sempre vinto, se non fosse stato per il colpo di Salò. Ma non è finita qui, perché dopo il gol - beffa del granata, Prati, il migliore in campo, ha lanciato un pallone, per due volte consecutive, nuovamente i "leoni".

ROMA, 2 febbraio. Doppia buona occasione ancora per Prati: il centravanti si gira, una prima volta, con prontezza e spara a rete ma il palo sinistro è sostituito a Castellini; il centravanti riprende di nuovo e tira, ma il palo grazia ancora che la fortuna sfacciatata il portiere granata.

Nella ripresa la Roma continua a insistere, anche se il ritmo è calato, e Castellini deve intervenire ben cinque volte su altrettanti tiri del centroavanti. Prati, che si è sostituito a Castellini, si è visto battere da un colpo di piedino di Morini, che ha fatto lo sgambetto, dopo aver incassato otto risultati utili.

Il dopopartita all'«Olimpico» Fabbri esulta mentre Liedholm recrimina

ROMA, 2 febbraio. Edmondo Fabbri non sta più nella pelle. Il calore emanato dalla sua panchina nel corso di tutti i novanta minuti deve essere stato tremendo, ora negli spogliatoi dà sfogo alla sua gioia emettendo un fiume di parole senza neanche prendere fiato. L'allenatore del Torino è disposto ad ammettere tutto: la sfortunata della Roma, la poco brillante prestazione della sua compagna di tutti i giorni, la compagna di Curcio speravo di dare maggior respiro alla manovra d'attacco. Ma il ragazzo torinese non è riuscito a centrare il risultato alla fine molto poco utile alla squadra.

In ultimo la parola a Santarini. Sull'episodio del gol torinese non ha un granché da dire. «L'ho visto, ma non ho potuto fare nulla, questo è vero. Ma Rossi è entrato lottosamente da me, con la palla in mano, e ho visto che da Rossi non poteva correre. Io altri avrebbero potuto contrastare. E andata male».

Sull'altro fronte, Liedholm recrimina circa il risultato ma non sul gioco messo in mostra dalla squadra. «Abbiamo disputato oggi una delle migliori gare di questo campionato - esordisce infatti il trainer romanista - ma una madorale disattenzione della difesa ci ha costati un brutto tiro. Il Torino è stato costretto dalla nostra iniziativa a giocare molto arretrato, ma pur troppo i difensori granata sono sempre riusciti a chiudere tutti i corridoi. Con l'innesto di Curcio speravo di dare maggior respiro alla manovra d'attacco. Ma il ragazzo torinese non è riuscito a centrare il risultato alla fine molto poco utile alla squadra».

Giuliano Antognoli

La generosa Samp va subito in vantaggio ma alla fine il Milan la soverchia (4-2)

Forse super-premiati i rossoneri dall'altalena di errori e rigori

Michelotti decreta tre volte la massima punizione e nessuno dei tiratori sbaglia - Distrazioni blucerchiate in difesa

MARCATORI: Maraschi (S) al 4', Rivera (M) al 15', Calloni (M) al 21' su rigore, al 31' Fossati (S) su rigore, Gorin (M) al 42' del primo tempo; Chiarugi (M) al 43' del 2° tempo.

SAMPDORIA: Cacciatori 8; Arnuzzo 6+; Fossati 6; Lippi 5, Prati 6, Rosvelli 6; Valente 6+; Boni 5, Maraschi (dal 28' Miccoli 5), Bedin 6, Prunecchi 5. Numero 12: Bandoni; n. 13: Poletti.

MILAN: Albertosi 6; Del 6, Sabadini 5; Zecchini 6; Taroni 6; Biasiolo 6 (dal 35' del s.t. Anquillotti); Gorin 6+; Bigon 6, Calloni 6; Rivera 6+; Chiarugi 7. N. 12: Poletti, n. 13: Lordini.

ARBITRO: Michelotti, di Parma 6.

NOTE: Giornata di sole disturbata da un vento fortissimo. Ammoniti: Cacciatori, Bedin, Zecchini, Calloni, Valente, Gorin, Miccoli e Prati. Spettatori 35 mila circa di cui 28.811 paganti per un incasso di lire 86.152.500. Niente controlli antidoping. Angoli 6 a 3 in favore del Milan.

per l'assenza di Benetti o per il tritaccolto sempre leggendario ma un po' meno incisivo di Rivera, insufficiente all'attacco perché Calloni ha sottovalutato oggi la sua scarsa affidabilità riprendere le prime imprese che lo avevano messo in vetrina nella cadetteria, mentre Chiarugi si sa tentennante ma decisamente trasformabile in avanti e preteso centrocampista, il Milan ha vissuto prevalentemente su qualche errore dei blucerchiatisti e quattro reti in suo favore sono effettivamente troppe.

Così come sono ugualmente troppe, intendiamoci, le due dei blucerchiatisti. La Sampdoria va distinguendosi per la sua estrema generosità e ne regala almeno un gol agli avversari non è contento. La consuetudine si è ripetuta anche oggi e queste distrazioni hanno fatto questa la Sampdoria che Corsini si è trovato per le mani per opporre a questo Milan alla disperata ricerca del successo scacciatore.

Un po' poco, ma proprio per questo lo stadio si è acceso di speranza al goal di Maraschi, dopo appena 6 minuti di gioco si è infiammato, dopo il centrocampo caotico per l'assenza di un uomo d'ordine quale può essere Salvi e per la scarsa precisione dei rientranti Benetti e Zecchini, il Milan che Corsini si è trovato per le mani per opporre a questo Milan alla disperata ricerca del successo scacciatore.

che Biasiolo abbia nel frattempo impedito a Rosvelli di saltare, trasforma Fossati.

E' appena la mezz'ora ed è tutto da rifare. Forse le due squadre firmeranno a questo punto il risultato, ma i blucerchiatisti, al 42' si imbroglano e lasciano che Chiarugi fitti una preziosa palla per Gorin, che non sa preparare e fitta Cacciatori in città.

Dopo il riposo, il Milan pare tirare soddisfatto e remi in barca; soltanto Chiarugi impazza, ma un suo tiro sfiora la traversa all'11' e un altro, al 38' finisce fra le braccia del portiere ormai fuori causa. Il milanista era fuggito, in questa occasione, su venuto di Rivera ed aveva tirato fuori dai pali Cacciatori, superandolo brillantemente. Al momento del tiro, aveva però indugiato un attimo, facendo poi debolmente, così piano da consentire il recupero e la parata del portiere blucerchiatista.

Scantato il pericolo, la Sampdoria riteneva di avere la sorte in proprio favore e si spingeva sconsideratamente alla ricerca del pareggio. De Sisti e di Zecchini, spacciava via e Lippi non trovava di meglio che stenderlo in area rigore che Rivera rifiuta di calciare, e che veniva assegnato premio allo stesso Chiarugi, il quale non sbagliava il bersaglio.

Altra emozione allo scendere del tempo, appena due minuti dopo la trasformazione di Chiarugi, ma la gran botta di Rosvelli lambiva la base del palo rossonero e si perdeva sul fondo.



SAMPDORIA-MILAN — La sequenza dei tre rigori che hanno caratterizzato la partita: in alto quello realizzato da Calloni, al centro quello di Fossati e infine quello di Chiarugi.

DALLA REDAZIONE
GENOVA, 2 febbraio. Il Milan ha risposto positivamente a quello che alcuni avevano definito «ultimo appello» per mantenersi ancora in sella e correre verso lo scudetto, superando la Sampdoria, una decisa battente partita che ha toccato alti vertici emozionali concedendo al pubblico e all'arbitro ben pochi momenti di tregua. E' la partita in cui gol realizzati: i tre rigori concessi e trasformati, le spettacolose parate di Cacciatori, un paio di macrocopie e decisivi errori di alcuni difensori blucerchiatisti e quello davvero clamoroso di Chiarugi che, a porta vuota, dopo aver portato a spasso il difensore di casa, ha tirato tanto debolmente, da pochi passi, da consentire il recupero e la parata dell'ormai battutissimo Cacciatori.

Dalla difesa, dunque, attacco debole o inesistente, specialmente dopo che il vecchio ma sempre bravo Maraschi ha dovuto abbandonare il campo per una distorsione del ginocchio, il centrocampo caotico per l'assenza di un uomo d'ordine quale può essere Salvi e per la scarsa precisione dei rientranti Benetti e Zecchini, il Milan che Corsini si è trovato per le mani per opporre a questo Milan alla disperata ricerca del successo scacciatore.

Stefano Porcu

DALLA REDAZIONE
GENOVA, 2 febbraio. Avevamo una squadra «bilanciata», avendo giocato una partita rischiosa, ma i ragazzi non si sono disamorati dopo i primi minuti di brividi e sono riusciti a conquistare con pieno merito la vittoria. E' il giudizio di Gianoni, arbitro di questa partita, che ancora a bocca calda, dopo quanto avvenuto a Maraschi. E in effetti il Milan a centrocampo, all'inizio «non aveva filato» come ha detto il tecnico rossonero, che conferma di aver temuto parecchio, all'inizio.

«Comunque questa vittoria ci voleva», dice ancora Gianoni, «ed ora possiamo pensare con maggiore tranquillità a domenica prossima. Non sarà una partita determinante perché il campionato è ancora lungo, tuttavia siamo contenti di aver roscinato un punto, sia in classifica che in media inglese, alla Juventus».

L'unico problema per Gianoni, che si dilunga sulla

preparazione di Gorin, e il recupero di Biasiolo, quanto più problematico in quanto il mediano in un contrasto ha rimediato uno stramanto. Il discorso, anche se il risultato finale ha tolto il peso dai commenti, si riporta poi ai tre rigori, e il tecnico rossonero precisa subito di aver visto bene solo l'ultimo. Sul primo due era forse coperto. «Per quello sampdoriano», aggiunge, «i ragazzi mi dicono che era inesistente, in quanto non hanno commesso fallo».

Sul fronte opposto, invece, Rosvelli si spazia con dovizia di particolari di essere stato lui a propiziare il rigore con un pallone che ha rimediato una botta e sul suo capo, così come su quello di Bedin, pende inoltre la possibilità di squalifica, dopo la cattura di ammonizioni proposte da Michelotti che ha lasciato lo stadio fatto segno a qualche pesante giudizio da parte di un gruppetto di tifosi.

CORSINI AMAREGGIATO
«Tutto in peggio dopo l'uscita di Maraschi»
DALLA REDAZIONE
GENOVA, 2 febbraio. «Tutto in peggio dopo l'uscita di Maraschi», dice ancora Gianoni, «ed ora possiamo pensare con maggiore tranquillità a domenica prossima. Non sarà una partita determinante perché il campionato è ancora lungo, tuttavia siamo contenti di aver roscinato un punto, sia in classifica che in media inglese, alla Juventus».

oggi riprende il torneo di Viareggio
VARESE E FIORENTINA SI GIOCANO I «QUARTI»
Per essere ammessi a proseguire, i laziali dovranno imporsi sul Dukla - Assai difficile il compito che attende i milanisti

DALLA REDAZIONE
FIRENZE, 2 febbraio. Con le partite in programma domani e martedì si chiude la fase eliminatoria della XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. Attualmente, dopo le prime due giornate, la situazione è la seguente:

GRUPPO 1 - Varese e Fiorentina punti 3, Kickers 2, Amsterdam 0.

GRUPPO 2 - Dukla p 4, Lazio 3, Sampdoria 1, Stoke City 0.

GRUPPO 3 - Ujpest 3, Milan 2, Napoli e Rangers 1.

GRUPPO 4 - Juventus p 4, Cesena e Velez 2, Burlingame 0.

Domani, per il primo gruppo, sono in programma a Sesto Fiorentino: Fiorentina-Varese, a Pistoia: Amsterdam-Kickers. La partita più attesa ed interessante è quella fra Velez e varesini, poiché la vincente è ammessa ai quarti di finale. In caso di parità (0 a 0) passerà il turno il Varese avendo realizzato un gol in più dei varesini. In questo caso i tedeschi del Kickers potrebbero qualificarsi solo battendo gli olandesi con i reti di scarto.

Per il secondo gruppo a Viareggio la Lazio incontrerà il Dukla e a Carrara lo Stoke City la Sampdoria. Ai cecoslovacchi che si trovano

RETI DI SILVA E DI MASSA (1-1)
L'Ascoli in vantaggio raggiunto su punizione
Espulsi Braglia per proteste e Colautti per reazione

MARCATORI: Silva (A) al 10' del p.t.; Massa (N) al 17' s.t.

ASCOLI: Grassi 7; Vezzoso 6, Bertini 6; Colautti 6, Castoldi 6; Morello 6; Minguzzi 6; Salvatori 6, Silva 7 (Viale 6). Numero 12: Mazoni, n. 14 Campanini).

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 6; Orlandini 6; Burattini 6; La Palma 5; Esposito 6; Massa 5; Juliano 6+; Clerici 6; Rampanti 6, Braglia 5. (N. 12 Favaro, n. 13 Landini, n. 14 Vendrame).

ARBITRO: Piacino di Chiavari 1.

NOTE: Bella giornata, campo in ottime condizioni. Spettatori 20 mila circa di cui 6 mila abbonati, 11.441 paganti per un incasso di 39 milioni 320.000. In più ventisette milioni quota abbonamenti. Ammoniti nel primo tempo: Silva al 28', Massa e Vezzoso al 30'. Esposito al 33', Braglia al 40', Silva al 44', Esposito nel primo tempo al 42', Braglia per proteste; nel secondo tempo ammoniti Juliano al 20' e al 40', Bertini, espulso al 10' della ripresa Colautti per reazione. Angoli 6-0 per il Napoli. Antidoping negativo.

DESCRITTO il gol possiamo dire «samina» della partita. Non erano dubbi che il gol di Silva, il quale si vede di immemore scollata subitanea a Torino, nella partita che inaugura l'attiva stagione. Il confronto a centrocampo avrebbe deciso le sorti della partita, e i giallorossi, hanno subito preso il predominio. La palla è stata in campo con Cordova in gran vena la sua chiamata in nazionale non può più tardare, ben spregiudicato da un intelligente De Sisti e di Zecchini, s'interrompe Morini. Ma il «buco» si restringeva in Di Bartolomei che aveva di fronte l'irriducibile Calloni, con la stessa pace e precisione, anche a troppa distanza dalle punte. Sfasciature si registravano anche in Negri solo che talonava Sala, mentre Bertolomei si era già mosso, pure se ne cavava poco costrutto. Ma son deficienze che il gran ritmo stemperava, perché le offensive partono da tutte le parti e i granata di Fabbri non possono far altro che «cateraciare». Al 4' Prati serve bene Cordova che si divide e poi sopravanza, e si seguitano quel che non è riuscito a fare, poi il portiere si incaricheranno di farlo i «leoni».

DAL CORRISPONDENTE
ASCOLI, 2 febbraio. Era scoccato il 10' della ripresa, e «Totono» Juliano ha commesso un fallo su Colautti, l'«eroe» della scorsa partita. Il libero bianconero ha rincarato l'avversario che improvvisamente è caduto a terra senza essere stato minimamente toccato.

L'Ascoli era in vantaggio per un gol a zero il signor Piacino, che nella prima frazione di gioco aveva arbitrato di segretamente, ammonendo solo un giocatore alcuni nomi tra cui, anche quello dell'«erroe» Braglia, poi espulso, ma cacciato nuovamente il cartellino rosso su Colautti, tra lo stupore di tutti.

I bianconeri si sono presentati al pubblico con la sola variante del rientro di Custodi che ha preso il posto dello squalificato Landini e con Viani e Campanini in panchina. I partenopei, grazie alla «grazia» (scusate il gioco di parole) concessa dal giudice Barbe ad Orlandini hanno schierato la loro formazione tipo, con Landini e Vendrame in panchina.

L'incerto si è riscaldato subito dopo il gol di Silva che di testa ha raccolto le crosses di Zandoni e lo ha infilato in rete. Le due squadre, come previsto, si sono affrontate molto apertamente e a centro campo, dove il duello più interessante era quello tra Savori e Juliano.

I marcesini dopo il gol hanno subito per una decina di minuti una pressione sapientemente gestita da Zandoni, ma si sono presto ripresi e si sono distesi bene sia in difesa che al centro dove sono partiti lunghi palloni per Silva e Zandoni che hanno fatto dannare i loro avversari ma non sono riusciti a superare il bravo Custodi.

Gli azzurri sono riusciti ad attaccare una sola volta la facciata del fuorigioco, su un lancio non pericoloso.

Nel primo tempo le punte partenopee si sono mosse, ma il segreto della vittoria di Braglia non si sono rivelati molto pericolosi. Nel secondo tempo, dopo che l'Ascoli ha sbarrato il raddoppio prima con Silva e poi con Zandoni, il Napoli si è posto in attesa di dettare il gioco.

Il pareggio è stato ottenuto su punizione. La difesa ha commesso un po' di massa e Fluscio a realizzarlo. Le due squadre hanno poi avuto due occasioni di parte e scappate reattive. Ora Orlandini e Rampanti, per il Napoli, Silva e Zandoni, per gli ascolani.

In sostanza, omniando il gioco visto e mettendo da parte l'arbitraggio, il pari è andato bene alle due contendenti.

Mario Paoletti

GRUPPO 1 - Varese e Fiorentina punti 3, Kickers 2, Amsterdam 0.

GRUPPO 2 - Dukla p 4, Lazio 3, Sampdoria 1, Stoke City 0.

GRUPPO 3 - Ujpest 3, Milan 2, Napoli e Rangers 1.

GRUPPO 4 - Juventus p 4, Cesena e Velez 2, Burlingame 0.

Domani, per il primo gruppo, sono in programma a Sesto Fiorentino: Fiorentina-Varese, a Pistoia: Amsterdam-Kickers. La partita più attesa ed interessante è quella fra Velez e varesini, poiché la vincente è ammessa ai quarti di finale. In caso di parità (0 a 0) passerà il turno il Varese avendo realizzato un gol in più dei varesini. In questo caso i tedeschi del Kickers potrebbero qualificarsi solo battendo gli olandesi con i reti di scarto.

Per il secondo gruppo a Viareggio la Lazio incontrerà il Dukla e a Carrara lo Stoke City la Sampdoria. Ai cecoslovacchi che si trovano

oggi riprende il torneo di Viareggio
VARESE E FIORENTINA SI GIOCANO I «QUARTI»
Per essere ammessi a proseguire, i laziali dovranno imporsi sul Dukla - Assai difficile il compito che attende i milanisti

DALLA REDAZIONE
FIRENZE, 2 febbraio. Con le partite in programma domani e martedì si chiude la fase eliminatoria della XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. Attualmente, dopo le prime due giornate, la situazione è la seguente:

GRUPPO 1 - Varese e Fiorentina punti 3, Kickers 2, Amsterdam 0.

GRUPPO 2 - Dukla p 4, Lazio 3, Sampdoria 1, Stoke City 0.

GRUPPO 3 - Ujpest 3, Milan 2, Napoli e Rangers 1.

GRUPPO 4 - Juventus p 4, Cesena e Velez 2, Burlingame 0.

Domani, per il primo gruppo, sono in programma a Sesto Fiorentino: Fiorentina-Varese, a Pistoia: Amsterdam-Kickers. La partita più attesa ed interessante è quella fra Velez e varesini, poiché la vincente è ammessa ai quarti di finale. In caso di parità (0 a 0) passerà il turno il Varese avendo realizzato un gol in più dei varesini. In questo caso i tedeschi del Kickers potrebbero qualificarsi solo battendo gli olandesi con i reti di scarto.

Per il secondo gruppo a Viareggio la Lazio incontrerà il Dukla e a Carrara lo Stoke City la Sampdoria. Ai cecoslovacchi che si trovano

oggi riprende il torneo di Viareggio
VARESE E FIORENTINA SI GIOCANO I «QUARTI»
Per essere ammessi a proseguire, i laziali dovranno imporsi sul Dukla - Assai difficile il compito che attende i milanisti

DALLA REDAZIONE
FIRENZE, 2 febbraio. Con le partite in programma domani e martedì si chiude la fase eliminatoria della XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. Attualmente, dopo le prime due giornate, la situazione è la seguente:

GRUPPO 1 - Varese e Fiorentina punti 3, Kickers 2, Amsterdam 0.

GRUPPO 2 - Dukla p 4, Lazio 3, Sampdoria 1, Stoke City 0.

GRUPPO 3 - Ujpest 3, Milan 2, Napoli e Rangers 1.

GRUPPO 4 - Juventus p 4, Cesena e Velez 2, Burlingame 0.

Domani, per il primo gruppo, sono in programma a Sesto Fiorentino: Fiorentina-Varese, a Pistoia: Amsterdam-Kickers. La partita più attesa ed interessante è quella fra Velez e varesini, poiché la vincente è ammessa ai quarti di finale. In caso di parità (0 a 0) passerà il turno il Varese avendo realizzato un gol in più dei varesini. In questo caso i tedeschi del Kickers potrebbero qualificarsi solo battendo gli olandesi con i reti di scarto.

Per il secondo gruppo a Viareggio la Lazio incontrerà il Dukla e a Carrara lo Stoke City la Sampdoria. Ai cecoslovacchi che si trovano

Sergio Vecchia

Mario Paoletti

Le altre di serie B

Batte la Sambenedettese ma delude nel gioco (1-0)

Una Atalanta senza artiglieri

L'unico gol della partita è stato quasi un regalo degli ospiti

MARCATORI: Musiello (A) al 18' della ripresa. ATALANTA: Cipollini 6; Per-

pasqua, l'Atalanta sembra spadroneggiare e sempre sul punto di vibrare la mazzata.

Alcuni vogliono montare in cattedra come Vernacchia, al solito autore di virtuosissimi improduttivi.

L'arbitro si stanca perfino di sventolare il fazzoletto dei più rittosti il cartoncino giallo delle ammonizioni.

Non c'è solo il risultato, ma anche l'estro, la vena, il gioco in una partita di calcio.

Una giornata piena di sole, un tappeto erboso bellissimo. Non dovrebbe nuocere allo spettacolo.

«Metà campo da vendere» si commenta sugli spalti. Cipollini viene perfino fuori dall'area per veder meglio cosa succede in quella del suo collega.

Domani a Vercelli avrà luogo la ottava edizione del Trofeo internazionale di spada per squadre organizzate.

MARCATORI: Restelli (R) al 18' del primo tempo; Carnevali (R) al 20' della ripresa.

do oppositore di un Magherini, per altro opaco la parte sua, la formazione granata ha denotato pure maggiore determinazione e carattere.

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

La Coppa del Mondo lascia il passo ai campionati nazionali

Sci: Thoeni «tricolore» prima dell'ultimo balzo



Gustavo Thoeni (a sinistra) in azione nella libera di Megeve e Klammer, il grande scandinavo.

La Coppa del Mondo di sci alpino lascia per un attimo spazio ai campionati nazionali.

Da mercoledì sulle piste dei Cheronetti di Courmayeur, saranno in palio i titoli tricolori delle specialità maschili e femminili.

Saranno in gara tutti i migliori della squadra italiana, compresi Gros e Thoeni.

Il programma è stato definito dal Comitato organizzatore dei campionati tricolori.

La modifica non riguarda le gare di sci alpino, ma le gare di sci nordico.

Per lo scudetto della pallavolo In lotta Cus Torino e Ariccia

Il Cus Torino, con l'abile regia del bugiara Karov, ha inferto il colpo decisivo alle residue speranze della Pania di riproporre la sua candidatura alla lotta per il titolo che detiene il record.

Per le squadre in lotta per la salvezza da scendere la vittoria del Cus Siena sul Paoletti, mentre l'ennesima sconfitta subita dal Cus Catania in casa, pone i siciliani al penultimo posto.

Luca Dalora

È ACCADUTO NEL CAMPIONATO DI SERIE «C»

La capolista «centra» la rivincita Cede ma con onore il Santangelo: 0-1

MARCATORI: Gottardo al 4'. SANTANGELO: Reali; Rossetti (dal 31' s.t. Lolla); Cappelletti; Gorno; Acerbi; Mascheroni; Braccchi; Mazzola; Mascheroni; Quintavalle; Skoglund; N. 12 Bidece; N. 14 Rossi.

PIACENZA: Lanzetta; Secondini; Manera; Righi; Giacomini; Pasetti; Valentini; Reggiani (dal 41' s.t. Vergani); Zanolla; Gambin; Gottardo; N. 12 Chiaravalle; N. 13 Alessandrini.

ARBITRO: Falasca, di Rieti.

SERVIZIO SANTANGELO LOD. Nella prima partita di campionato il Santangelo si prese il lusso di liquidare in trasferta la Piacenza per 2 a 0.

Non tutti sono rimasti soddisfatti di questo successo. Molti a chiedersi come da dove abbia fatto la squadra piacentina, nel girone d'andata, a mettere insieme 15 punti in 14 partite.

Ciclocross: successo di Potenza a Cologno

COLLEGNO MONZESSE, 2 febbraio. Nella corsa ciclocrossistica di domenica scorsa, il vincitore Michele Potenza che ha preceduto di soli 10 secondi Gianfranco Casarini.

L'AMERICANO DI BALDI FALLISCE ANCHE NEL PRIX DE FRANCE

Programma sperimentale da mercoledì a San Siro Vincennes-no per Timothy T

Florestan, figlio di Roquepine, vince il «Castelli»

MILANO, 2 febbraio. Da mercoledì 5 febbraio il più grande stadio italiano, il San Siro, ospiterà un nuovo programma di gare di atletica leggera.

La modifica non riguarda le gare di sci alpino, ma le gare di sci nordico.

PARIGI, 2 febbraio. Logico successo del favorito Alexis, su CINA e DIMITRI, nel Prix de France di Trotto disputatosi a Vincennes sulla distanza di 2.550 metri.

ROMA, 2 febbraio. Florestan il figlio di Roquepine, l'ha fatta con padrone nel Premio Castelli, ossia con la vittoria di oggi a San Siro.

Per quanto concerne gli elementi di cui si seguirà la classifica di Milano e Torino, giudicati al vertice dei valori ed inclusi nell'invito A, Anno, Apulo, Calafuria, Carson, Chamfort, Cusi, Courgne, Delino, Dum, Evadna, Fazio, Gaspare, Invalenti, Lupo, Marzotto, Pappalardo, Ramogna di Isole, Sillico, Tripodi, Venetico.

g. m. m.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

Aletica a Reggio E.

Una realtà di nome Bottiglieri

Il meeting «Citta del Tricolore» di Reggio Emilia è un appuntamento fisso e classico dell'atletica indoor.

La prima rete dopo 18 minuti, la formazione granata ha denotato pure maggiore determinazione e carattere.

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

Il Trofeo Bertinetti oggi a Vercelli

Domani a Vercelli avrà luogo la ottava edizione del Trofeo internazionale di spada per squadre organizzate.

MARCATORI: Restelli (R) al 18' del primo tempo; Carnevali (R) al 20' della ripresa.

do oppositore di un Magherini, per altro opaco la parte sua, la formazione granata ha denotato pure maggiore determinazione e carattere.

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

BRINDISI: Memo 8; Parlanti 5,5; Malisan 5,5; Donina 5,5; Stefanelli 5,5; Ruffini 5,5; Vitali 6,5 (dal 21' del s.t. Meucci); Sacco 7; Carnevali 6; Restelli 7; Francesconi 6,5; (12-0 Alessandrelli, 13-0 Merello).

La capolista «centra» la rivincita

Cede ma con onore il Santangelo: 0-1

MARCATORI: Gottardo al 4'. SANTANGELO: Reali; Rossetti (dal 31' s.t. Lolla); Cappelletti; Gorno; Acerbi; Mascheroni; Braccchi; Mazzola; Mascheroni; Quintavalle; Skoglund; N. 12 Bidece; N. 14 Rossi.

PIACENZA: Lanzetta; Secondini; Manera; Righi; Giacomini; Pasetti; Valentini; Reggiani (dal 41' s.t. Vergani); Zanolla; Gambin; Gottardo; N. 12 Chiaravalle; N. 13 Alessandrini.

ARBITRO: Falasca, di Rieti.

SERVIZIO SANTANGELO LOD. Nella prima partita di campionato il Santangelo si prese il lusso di liquidare in trasferta la Piacenza per 2 a 0.

Non tutti sono rimasti soddisfatti di questo successo. Molti a chiedersi come da dove abbia fatto la squadra piacentina, nel girone d'andata, a mettere insieme 15 punti in 14 partite.

Ciclocross: successo di Potenza a Cologno

COLLEGNO MONZESSE, 2 febbraio. Nella corsa ciclocrossistica di domenica scorsa, il vincitore Michele Potenza che ha preceduto di soli 10 secondi Gianfranco Casarini.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

Annulate due reti ai padroni di casa ed è 0-1

A 4' dalla fine i lucchesi violano il campo del Rimini

MARCATORI: Foglia (L) al 41' della ripresa.

La capolista «centra» la rivincita Cede ma con onore il Santangelo: 0-1

MARCATORI: Gottardo al 4'. SANTANGELO: Reali; Rossetti (dal 31' s.t. Lolla); Cappelletti; Gorno; Acerbi; Mascheroni; Braccchi; Mazzola; Mascheroni; Quintavalle; Skoglund; N. 12 Bidece; N. 14 Rossi.

PIACENZA: Lanzetta; Secondini; Manera; Righi; Giacomini; Pasetti; Valentini; Reggiani (dal 41' s.t. Vergani); Zanolla; Gambin; Gottardo; N. 12 Chiaravalle; N. 13 Alessandrini.

ARBITRO: Falasca, di Rieti.

SERVIZIO SANTANGELO LOD. Nella prima partita di campionato il Santangelo si prese il lusso di liquidare in trasferta la Piacenza per 2 a 0.

Non tutti sono rimasti soddisfatti di questo successo. Molti a chiedersi come da dove abbia fatto la squadra piacentina, nel girone d'andata, a mettere insieme 15 punti in 14 partite.

Ciclocross: successo di Potenza a Cologno

COLLEGNO MONZESSE, 2 febbraio. Nella corsa ciclocrossistica di domenica scorsa, il vincitore Michele Potenza che ha preceduto di soli 10 secondi Gianfranco Casarini.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

Grave infortunio al veneziano Ronchi

VERCELLI, 2 febbraio. Nel corso dell'incontro del campionato di serie C girone A, tra Pro Vercelli e Venezia, scottolati oggi al Polisportivo Robbiano e precisamente al 5° del secondo tempo, il centrocampista veneziano Ronchi nel respingere la palla è scivolato ed è caduto sul suolo.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

● AUTOMOBILISMO - Il GP di Francia di F. 1, in programma al circuito di Charade, nel dipartimento di Corrèze, il 16 giugno prossimo, probabilmente si disputerà il circuito non ha ricevuto il benedetto rap presentativo della Commissione automobilistica internazionale.

Basket: ancora in gioco un posto per la finale

Lienhard offre gran spettacolo

Troppo facile per la Forst battere la Fag (107-84)

FAG: Erizzo (5), Cluffi (12), Sc... (12), Della Fiori (20), Farni...

La Forst ha vinto il primo tempo 23-10 e il secondo tempo 23-10. La Forst ha vinto 107-84.

La Snaidero fa del suo meglio

L'ignis si è però agevolmente imposta per 126-99

IGNIS: Rusconi (6), Ossola (10), Morse (25), Meneghin (34), Bis...

La Snaidero ha vinto il primo tempo 30-15 e il secondo tempo 30-15. La Snaidero ha vinto 126-99.

DALLA REDAZIONE

NAPOLI. 2 febbraio. Solo un discreto inizio della FAG, poi niente più: si era trovata addirittura in vantaggio dopo 7' (18-15), ma era un fuoco di paglia. I canturini in questo frattempo erano un po' rilassati, ma quando hanno visto che le cose si mettevano male si sono svegliati e per la FAG non c'è stato più nulla da fare. Troppa la differenza di classe a favore della capoluota.

DALLA REDAZIONE

Questo cambio ha sorpreso tutti, perché con il gioco «a tutto» la squadra aveva frantumato bene i canturini, mentre con quello «a zona» ha favorito gli ospiti che l'hanno fatta da padroni.

SERVIZIO

VARESE. 2 febbraio. La partita tra l'ignis e la Snaidero ha offerto al pubblico un spettacolo abbastanza pacifico. I 120 punti raggiunti dai padroni di casa, il contanto McDaniels-Meneghin, i bottoni di punti raggiunti da questi ultimi e da Morse sono stati gli elementi che hanno reso interessante l'incontro.

SERVIZIO

La partita è stata abbastanza pacifica, giocata ad un buon ritmo. Equilibrio in assoluto nei primi minuti 8 a 8 al 3' e 12 a 12 per tre minuti più tardi, dura invece la Mobiquattro, mentre la Sinudyne tiene il passo anche se nel tiro Seratini è un mezzo fra.

Niente da fare per la Duco contro Iellini e C. (100-82)

Innocenti novità: per 9' ha difeso anche a zona

Canon-Brill 85-69

Esce Sutter e il risultato si capovolge

CANON: Mediani (11), Zavanelli, Carraro (11), Milla...

Sapori-IBP 85-61

La difesa dei romani resiste solo un tempo

SAPORI: Ceccheroni, Franceschini (19), Giustolini...

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

Vincono Ferro, Turrini e Pizzoferrato

Successo di Esclasan ad Aix: terzo Bitossi su Merck

Alla Porsche Carrera di Gregg e Hayward

la «24 Ore» di Daytona

DAYTONA. 2 febbraio. Gli statunitensi Peter Gregg e Hurley Hayward hanno vinto la «24 Ore» di Daytona, al volante di una Porsche Carrera che sulla caratteristica è seguita da un incidente. I vincitori hanno accumulato un distacco di oltre 80 km sulla vettura scenduta classifica.

La difesa dei romani resiste solo un tempo

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

L'ungherese Pap vince la «Spreafico»

MILANO. 2 febbraio. L'ungherese Pap ha vinto il primo tempo 23-10 e il secondo tempo 23-10. La Forst ha vinto 107-84.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

Sinudyne-Mobilquattro

90-78

In parità lo scontro tra Jura e McMillen

SINUDYNE: Volante, Antonelli (10), Benelli (9), McMillen (23), Seratini (15), Bertolotti (16), Al...

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA. 2 febbraio. Sinudyne e Mobilquattro 90-78, e invece in parità lo scontro fra Jura e McMillen ed è stato un pari ad alto livello. Jura ha avuto un primo tempo «spezzato» e contestualmente ha totalizzato 16 su 27 nel tiro ed è stato efficientissimo nei rimbalzi.

Alla fine prevale il

Brina (79-65)

Non basta all'Alco lo splendido primo tempo

BRINA: Lauritski (18), Vendemini (10), Masini (22), Gemari (9),...

DAL CORRISPONDENTE

RIETI. 2 febbraio. Bellissimo «tirato» il derby della «Innamorata» Brina-Alco, appartenente allo stesso gruppo dell'Efim-Breda.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

SERVIZIO

SIENA. 2 febbraio. Bianchini ha giocato la sua carta imbrogliona, attraverso una difesa stretta e allentata, e due lunghi di Sapori e Combari.

SERVIZIO

VIENZA. 2 febbraio. La Canon batte il Brill nella ripresa, grazie ad un crescendo strepitoso di Carraro; il Brill perde l'incontro per il mancato appoggio di Sutter.

RI MOTORI MOTORI MOTORI MO

Più che convincente la prova del nuovo modello dell'Alfa Romeo

Con l'«Alfetta 1.6» si risparmiano circa 1000 lire ogni 300 chilometri

Il raffronto è fatto con i consumi della «1.8» - Difficile avvertire le differenze nelle prestazioni delle due vetture se si rispettano i limiti di velocità

«Alfetta 1.6» poco più di due anni fa l'avevamo giudicata tra le migliori macchine lanciate nel 1972. Allora non si parlava ancora di crisi petrolifera e i caccia-



L'«Alfetta 1.6». Si riconosce dalla «1.8» per la presenza di due soli fari allo iodio e per pochi particolari nelle rifiniture.

Ha dato il nome a un prototipo di Pininfarina

CX: una formula che consente di economizzare carburante

Ripresentata a Bruxelles — insieme all'«Abarth SE 030» e alla «Maremma» — lo «Studio CR 25»

Dopo Torino, Bruxelles 25° per Ferrari si tratta del progetto di una vettura con caratteristiche tali da sembrare concepita per far da comprimario nel

«Alfetta 1.6» è un prototipo di Pininfarina, questa vettura ha fatto il suo debutto in autunno al giro automobilistico d'Italia conquistando il secondo posto nella classifica generale.

La Simca «1200 LS» è stata eletta in Spagna «vettura dell'anno» per il 1974. La gara che ha espresso il verdetto, composta da 32 giornalisti automobilistici

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

La Simca «1200 LS» ha ottenuto 920 punti su un massimo di 1152 e ha il portellone a apertura elettrica.

